

FAQ – Bando per la concessione di contributi per l'apertura di nuove librerie sul territorio nazionale da parte di giovani fino a trentacinque anni di età

Decreto del Ministro della Cultura rep. n. 383 del 27 ottobre 2025

1. Chi può presentare domanda per il contributo?

Possono presentare domanda le persone fisiche titolari o legali rappresentanti di attività economiche relative alla gestione di librerie indipendenti o affiliate, purché non appartenenti a catene o gruppi editoriali ovvero imprenditoriali, in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Per la quota di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), sono ammesse le attività già avviate successivamente al 30 dicembre 2023 aventi gli ulteriori requisiti territoriali previsti dal bando.

Per la quota di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), sono ammesse attività già avviate successivamente al 30 giugno 2024 ovvero attività ancora da avviare.

2. Il requisito dell'età inferiore ai 35 anni riguarda tutti i soci dell'impresa?

No. Il bando prevede che il requisito anagrafico riguardi il soggetto titolare o il legale rappresentante dell'attività economica.

Pertanto, in caso di società o altri soggetti organizzati, la presenza di soci di età superiore ai 35 anni non determina l'esclusione, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti dal bando.

3. Possono partecipare imprese già esistenti che intendano aprire una nuova libreria?

Sì, purché siano rispettati i requisiti previsti dal bando.

La valutazione riguarda l'attività economica relativa alla gestione della libreria e la data di avvio dello specifico esercizio, come risultante dalla documentazione prevista (tra cui la SCIA presentata al SUAP per le attività già avviate).

La mera costituzione precedente dell'impresa non determina automaticamente l'esclusione, qualora venga avviata una nuova attività di gestione di libreria secondo quanto previsto dal bando.

4. Un soggetto già titolare di partita IVA con altro codice ATECO può partecipare?

La partecipazione è possibile qualora il soggetto avvii un'attività di gestione di libreria in possesso dei requisiti previsti dal bando, incluso il codice ATECO richiesto.

La valutazione sarà effettuata sulla base della documentazione presentata e della concreta configurazione dell'attività.

5. È possibile partecipare se l'attività consiste nella vendita di libri online?

Il bando, che recepisce la normativa superiore mirante a potenziare numericamente gli esercizi di vendita di libri sul territorio italiano anche nella loro funzione di presidi culturali, disciplina contributi per l'apertura di

nuove librerie e richiede, per la quota destinata alle attività da avviare o già avviate, il possesso dei requisiti relativi alla gestione di una libreria con i codici ATECO indicati.

La sola attività di vendita online, senza un punto vendita o una configurazione riconducibile alla gestione di una libreria secondo quanto previsto dal bando, non consente di ritenere soddisfatti i requisiti di ammissione.

La verifica sarà effettuata in sede istruttoria sulla base della documentazione prodotta.

6. Sono ammesse librerie in franchising?

Sì. Il bando ammette librerie indipendenti o affiliate, purché non appartenenti a catene o gruppi editoriali ovvero imprenditoriali.

Le attività in regime di affiliazione commerciale possono rientrare nella definizione di libreria affiliata, fermo restando il rispetto degli ulteriori requisiti previsti.

7. Quali sono i requisiti relativi ai codici ATECO?

Per la quota riservata di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), sono richiesti i codici ATECO indicati dall'articolo 3, con le modalità ivi previste.

Per la quota di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), è richiesto il codice ATECO primario 47.61 (commercio al dettaglio di libri) ovvero 47.79.1 (commercio al dettaglio di libri usati).

8. È necessario avere già costituito l'impresa prima della presentazione della domanda per un'attività da avviare?

Il bando consente la presentazione di domande relative ad attività non ancora avviate.

Il richiedente deve tuttavia presentare la documentazione e le dichiarazioni previste dall'articolo 7, comprese quelle relative agli impegni richiesti.

Gli adempimenti successivi all'ammissione, inclusa la presentazione della SCIA al SUAP entro 180 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria, devono essere rispettati nei termini previsti dal bando.

9. Per un'attività da avviare è necessario avere già partita IVA?

L'articolo 7 prevede, tra la documentazione da allegare, l'autocertificazione di attribuzione della partita IVA.

Per le attività da avviare devono pertanto essere rispettati gli obblighi documentali previsti dal bando.

10. È necessario avere già un locale individuato per aprire la libreria?

Per le attività da avviare deve essere obbligatoriamente allegato un titolo relativo ai locali destinati alla rivendita, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera e), quale contratto preliminare registrato ovvero presentato per la registrazione

L'ubicazione dell'esercizio è necessario per l'accertamento della sussistenza di eventuali priorità, riconoscibili dalla Commissione in sede di esame delle domande.

11. Un'attività da avviare può essere presentata da una società non ancora costituita?

Il bando disciplina la possibilità di presentare domanda per attività non ancora avviate.

La documentazione richiesta e gli eventuali impegni devono essere prodotti secondo quanto previsto dal bando e dalla modulistica.

12. Quali spese possono essere finanziate?

Sono ammissibili esclusivamente le spese rientranti nelle tipologie indicate dall'articolo 8, tra cui:

- restauro dei locali destinati all'attività;
- acquisto e allestimento di scaffalature;
- installazione di impianti di sicurezza;
- realizzazione della rete informatica e digitalizzazione dell'attività;
- oneri amministrativi, con esclusione di tasse, imposte e contributi dovuti per legge;
- corsi di formazione e attività di tutoraggio.

I documenti contabili presentati (fatture ovvero preventivi) devono consentire, anche formalmente, di poter ricondurre la spesa a una delle tipologie sopra indicate.

13. L'acquisto dei libri destinati alla vendita è una spesa ammissibile?

L'articolo 8 individua le tipologie di spesa ammissibili e non contempla l'acquisto di libri o merci destinate alla vendita.

Pertanto, la prima fornitura libraria e lo stock iniziale di libri – il capitale circolante che costituisce la materia che concretizza, nella vendita, il profitto dell'esercente - non rientrano tra le spese ammissibili previste dal bando.

14. Sono ammessi arredi diversi dalle scaffalature?

La voce relativa all'acquisto e all'allestimento di scaffalature riguarda gli elementi funzionali all'esposizione dei libri.

Eventuali ulteriori arredi potranno essere valutati esclusivamente se riconducibili alle categorie di spesa previste dal bando e strettamente funzionali all'attività.

15. Le spese per commercialista, pratiche SUAP e consulenze sono ammissibili?

Gli oneri amministrativi sono ammissibili nei limiti previsti dall'articolo 8, con esclusione di tasse, imposte e contributi dovuti per legge.

Le singole spese saranno valutate sulla base della loro natura e della documentazione prodotta.

16. Sono ammissibili le spese per corsi di formazione e tutoraggio?

Sì. È previsto un ulteriore contributo fino a 1.000 euro per corsi di formazione e/o attività di tutoraggio somministrati da operatori specializzati o associazioni del settore.

17. Il contributo copre il 100% delle spese?

Il contributo è riconosciuto fino all'importo massimo complessivo di 24.000 euro, oltre all'eventuale contributo aggiuntivo fino a 1.000 euro per formazione e tutoraggio.

L'importo effettivamente riconosciuto sarà determinato dalla Commissione sulla base delle spese ritenute ammissibili e congrue.

18. Il limite massimo di 24.000 euro comprende l'IVA?

Le spese vanno valutate e computate al netto.

19. Sono ammesse spese sostenute prima della domanda?

Per le attività già avviate il contributo è riconosciuto a copertura delle spese sostenute.

Per le attività da avviare il contributo può riguardare spese sostenute e/o da sostenere secondo quanto previsto dall'articolo 8.

La documentazione deve rispettare le modalità previste dal bando.

20. È possibile modificare i fornitori indicati nei preventivi?

Eventuali variazioni saranno valutate in relazione alla coerenza con le spese ammesse e con la documentazione presentata.

21. La priorità per aree interne o territori privi di librerie è un requisito obbligatorio?

Il bando prevede tali elementi come criteri di priorità nell'accesso al contributo per le attività da avviare.

22. La presenza di una biblioteca comunale esclude la priorità relativa all'assenza di biblioteche?

Il bando fa riferimento alle "biblioteche statali aperte al pubblico".

La valutazione della sussistenza del requisito sarà effettuata sulla base della disciplina del bando e della documentazione prodotta.

23. Sono ammesse librerie itineranti o su veicolo?

Si rinvia alla disciplina del Bando.

24. Sono ammesse attività complementari (es. caffetteria, eventi culturali, giochi)?

L'attività oggetto del contributo deve essere relativa alla gestione di una libreria e deve rispettare i requisiti previsti, inclusi quelli relativi ai codici ATECO.

25. Fumetti e graphic novel possono essere considerati libri ai fini del requisito del 30% del fatturato?

Sì, purché sussistano tutti gli altri requisiti previsti dal Bando.

26. È obbligatoria l'iscrizione alla Gestione commercianti INPS?

Il bando richiede l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla Gestione commercianti INPS.

Nei casi in cui il soggetto ritenga di non essere obbligato all'iscrizione, dovrà fornire la documentazione o dichiarazione idonea secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

27. È possibile partecipare se l'attività è stata acquisita tramite cessione d'azienda?

La valutazione dipende dalla configurazione dell'operazione e dalla documentazione prodotta, fermo restando che il subentro nella proprietà, gestione o conduzione di una libreria già operativa non si configura in nessun caso come apertura di un nuovo esercizio.

In particolare, sarà verificata la data di avvio dell'attività ai fini del requisito temporale previsto dal bando e la documentazione delle spese sostenute.

28. È possibile partecipare acquistando un ramo d'azienda già esistente?

L'acquisto di un ramo d'azienda non determina automaticamente l'ammissibilità o l'esclusione, fermo restando che il subentro nella proprietà, gestione o conduzione di una libreria già operativa non si configura in nessun caso come apertura di un nuovo esercizio.

La Commissione valuterà la sussistenza dei requisiti previsti dal bando, inclusi quelli relativi alla data di avvio dell'attività.

29. È disponibile un modello per il business plan?

Il bando richiede la presentazione di un business plan aziendale della lunghezza massima di dieci pagine in formato PDF.

Il bando non prevede un modello obbligatorio, salvo diversa indicazione contenuta nella modulistica pubblicata.

30. È possibile partecipare al bando prendendo in affitto il locale destinato alla libreria?

Sì. Il bando non richiede che il richiedente sia proprietario dei locali destinati alla rivendita.

Per le attività già avviate deve essere allegato il documento di proprietà ovvero il contratto registrato di locazione o di concessione in comodato dei locali destinati alla rivendita, secondo quanto previsto dall'articolo 6.

Per le attività da avviare deve essere allegato un contratto preliminare registrato ovvero presentato per la registrazione alla data di scadenza del Bando, relativo al titolo di disponibilità dei locali, secondo quanto previsto dall'articolo 7.

31. Sono ammissibili le spese per macchinari o attrezzature, quali fotocopiatrici, utilizzati nell'attività della libreria?

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle categorie indicate dall'articolo 8 del Bando.

32. È possibile presentare domanda senza disporre di capitale proprio o di risorse da destinare all'investimento iniziale?

Il Bando non prevede una quota obbligatoria di cofinanziamento a carico del richiedente.

Il contributo è riconosciuto fino ai limiti previsti dall'articolo 8, sulla base delle spese ammissibili e ritenute congrue dalla Commissione.

Per le attività da avviare, le spese non ancora sostenute possono essere documentate mediante preventivi secondo quanto previsto dal Bando; per l'eventuale anticipazione relativa a tali spese si applicano le disposizioni dell'articolo 11.

33. Per le spese sostenute è necessario produrre esclusivamente fatture commerciali intestate al soggetto richiedente o all'azienda?

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del Bando, la documentazione contabile relativa alle spese ammissibili deve consentire di ricondurre la spesa al soggetto richiedente o alla sua azienda.

Pertanto, per le attività già avviate, la documentazione richiesta è costituita da fatture commerciali intestate al soggetto richiedente o all'azienda, corredate dalla comprova dell'avvenuto pagamento.

34. Sono ammissibili fatture che comprendono sia beni ammissibili sia beni non ammissibili?

Qualora una fattura contenga sia voci ammissibili sia voci non ammissibili, potranno essere prese in considerazione esclusivamente le componenti riconducibili alle tipologie ammesse, purché siano chiaramente individuabili e adeguatamente documentate.

35. Sono ammissibili le spese relative a impianti elettrici, illuminazione, insegne e vetrofanie?

Le spese sono ammissibili esclusivamente se riconducibili alle categorie previste dall'articolo 8 del Bando e se strettamente funzionali all'attività della libreria.

In particolare, potranno essere valutate nell'ambito degli interventi di adeguamento e allestimento dei locali, fermo restando che la valutazione finale spetta alla Commissione sulla base della documentazione prodotta.

36. Sono ammissibili computer, stampanti, POS, lettori di codici a barre, software gestionali e siti internet?

Le spese relative alla realizzazione della rete informatica e alla digitalizzazione dell'attività possono comprendere strumenti e servizi funzionali alla gestione della libreria, quali software gestionali e soluzioni informatiche, con l'espressa esclusione dei NOLEGGI di hardware e software.

L'ammissibilità di ciascuna spesa sarà valutata sulla base della documentazione presentata e della sua effettiva riconducibilità alla categoria prevista dall'articolo 8, comma 2, lettera d).

37. Il supporto di un professionista per la redazione del business plan può rientrare tra le attività di tutoraggio?

Le attività di tutoraggio ammissibili sono quelle indicate dall'articolo 8, comma 2, lettera f), somministrate da operatori specializzati o associazioni del settore.

38. Le spese notarili per la costituzione dell'impresa e le consulenze professionali rientrano negli oneri amministrativi?

Gli oneri amministrativi sono ammissibili nei limiti previsti dall'articolo 8, con esclusione di tasse, imposte e contributi dovuti per legge.

Le singole spese saranno valutate sulla base della loro natura e della documentazione prodotta, verificando la loro effettiva riconducibilità agli oneri amministrativi connessi all'avvio dell'attività.

39. Per le attività da avviare il codice ATECO 47.61 deve essere già presente alla data della domanda?

Per le attività da avviare il richiedente deve presentare la documentazione e le dichiarazioni previste dall'articolo 7 del Bando.

40. È possibile prevedere nel business plan attività complementari alla vendita di libri?

Il Bando è finalizzato alla gestione di librerie e richiede il rispetto dei requisiti relativi all'attività libraria e ai codici ATECO previsti.

Eventuali attività complementari possono essere rappresentate nel business plan ai fini della valutazione della sostenibilità economica dell'iniziativa, purché non alterino la natura dell'attività oggetto del contributo.

40. È possibile partecipare con una fumetteria?

La partecipazione è possibile esclusivamente qualora l'attività presenti i requisiti previsti dal Bando, inclusi quelli relativi ai codici ATECO richiesti e alla vendita di libri.

41. Una libreria online con un solo punto di ritiro fisico può partecipare al Bando?

Il Bando disciplina contributi per l'apertura di nuove librerie sul territorio nazionale e richiede una configurazione dell'attività riconducibile alla gestione di una libreria secondo i requisiti previsti.

La sola attività di vendita online, anche con un punto di ritiro, sarà valutata sulla base della concreta configurazione dell'attività e della documentazione presentata.
